



COMUNE DI SCARLINO
Provincia Di Grosseto

*Regolamento comunale per la
celebrazione dei matrimoni
e delle unioni civili*

**(Approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 27 aprile 2012
e modificato con deliberazione consiliare n. 32 del 30 dicembre 2022)**

Indice Generale

Art. 1	2
<i>Oggetto e fini del regolamento</i>	2
Art. 2	2
<i>Funzioni</i>	2
Art. 3	2
<i>Organizzazione del servizio</i>	2
Art. 3-bis	3
<i>Allestimento della sala</i>	3
Art. 4	3
<i>Modalità e disposizioni di svolgimento matrimonio ed unione civile</i>	3
Art.5	3
<i>Orari della celebrazione</i>	3
Art. 6	4
<i>Luoghi della celebrazione</i>	4
Art. 6-bis	4
<i>Responsabilità fuori dalla sede comunale</i>	4
Art. 7	5
<i>Modalità di svolgimento dei matrimoni e delle unioni civili al di fuori della Casa Comunale</i> ...	5
Art. 8	5
<i>Testimoni</i>	5
Art. 9	5
<i>Matrimonio su delega di altro Comune</i>	5
Art. 10	6
<i>Matrimonio celebrato da cittadino delegato</i>	6
Art. 11	6
<i>Matrimonio con l'ausilio di un interprete</i>	6
Art. 11-bis	6
<i>Richiesta di celebrazione da parte di cittadini stranieri</i>	6
Art. 12	7
<i>Norme di rinvio</i>	7
Art. 13	7
<i>Entrata in vigore</i>	7
Art. 14	7
<i>Destinazione ed utilizzo proventi</i>	7
(Allegato A).....	8
<i>Luoghi di celebrazione dei Matrimoni ed Unioni Civili e relative tariffe</i>	8

Art. 1

Oggetto e fini del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile e delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art.106 e seguenti del Codice Civile, dalla L. 76/2016 e nel rispetto delle indicazioni e chiarimenti forniti dal Ministero dell'Interno.

La celebrazione del matrimonio civile, e dell'unione civile, è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dagli articoli da 86 a 116 del Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Art. 2

Funzioni

I matrimoni civili e/o le unioni civili sono celebrati, di norma, dal Sindaco o altro soggetto da esso delegato in conformità da quanto disposto dalla legge.

Le funzioni di Ufficiale di Stato Civile possono essere delegate, ai sensi dell'art. 1, co) 3, del D.P.R. 396/2000, a:

- a) Vice Sindaco;
- b) Assessori;
- c) Consiglieri Comunali;
- d) Segretario Generale;
- e) dipendenti dell'Ente a tempo indeterminato;
- f) cittadini che ne facciano richiesta purché in possesso dei requisiti previsti per l'elezione a Consigliere Comunale.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio o la loro unione ad un delegato di cui all'art. 1 D.P.R. 396/2000 che non sia in possesso di delega del Sindaco, gli stessi dovranno presentare domanda, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al co) 2 del presente articolo dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 da rendere all'Ufficio di Stato Civile.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o l'unione, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 396/2000.

E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile di ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi, mantenendo un contegno adeguato al ruolo.

Art. 3

Organizzazione del servizio

L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile, che procederà al coordinamento con gli altri uffici comunali.

L'istanza relativa al giorno stabilito per la celebrazione è inoltrata all'Ufficio di Stato Civile.

Al fine di evitare contestazioni o sollecitazioni, la precedenza delle prenotazioni segue l'ordine cronologico del protocollo di arrivo.

La visita delle sale e dei luoghi potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento.

Art. 3-bis

Allestimento della sala

Ai nubendi e/o soggetti da questi autorizzati è consentito di arricchire con arredamenti e addobbi (a propria cura e spese) il luogo prescelto per la celebrazione, previo accordo con il personale a presidio delle sedi a tale funzione deputate e nei limiti fisici consentiti dal luogo prescelto, purché vengano mantenute le condizioni di sicurezza dei siti.

Accessori ritenuti impropri o sconvenienti potranno essere rimossi dal personale di sorveglianza su disposizione del celebrante.

Al termine della cerimonia si dovrà procedere tempestivamente a far risistemare gli spazi così come concessi.

Art. 4

Modalità e disposizioni di svolgimento matrimonio ed unione civile

Il matrimonio civile, e/o l'unione, è celebrato in luogo aperto al pubblico, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

L'ufficio confermerà il matrimonio previo controllo dei documenti e della regolarità delle pubblicazioni, come previsto dall'art. 50 del D.P.R.396/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla prenotazione del matrimonio

La celebrazione, come attività istituzionale garantita, ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge, di norma, nell'Ufficio del Sindaco, nella Sala consiliare o nell'atrio del Comune negli orari di ufficio (gratuitamente per i residenti e con il pagamento di una tariffa, di cui all'Allegato A del presente regolamento, per i non residenti).

La celebrazione al di fuori della sede comunale e/o dell'orario di ufficio non rientra tra i servizi pubblici essenziali od espletati a garanzia dei diritti fondamentali, ed è pertanto soggetta al pagamento da parte dell'utente, di un contributo, il cui ammontare viene fissato annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, tenuto conto dei costi sostenuti, reperibile all'Allegato A del presente regolamento.

Art.5

Orari della celebrazione

I matrimoni e le unioni civili sono celebrati nel rispetto dei seguenti orari:

Giorno	Ore a.m		Ore p.m		Note
Lunedì	9:00	13:00			Orario di servizio
Martedì	9:00	13:00	15:00	17:00	Orario di servizio
Mercoledì	9:00	13:00			Orario di servizio
Giovedì	9:00	13:00	15:00	17:00	Orario di servizio
Venerdì	9:00	13:00			Orario di servizio
Sabato	9:00	13:00	15:00	19:00	
Domenica	9:00	13:00	15:00	19:00	

Non verranno celebrati matrimoni e/o unioni civili, in nessuna sede, nelle seguenti date:

- 1° gennaio
- Epifania (6 gennaio)
- Domenica di Pasqua
- Lunedì dell'Angelo
- Festa della Liberazione (25 Aprile)
- Festa del Lavoro (1° Maggio)
- Festa della Repubblica (2 Giugno)
- Assunzione (15 Agosto)
- Tutti i Santi (1° Novembre)
- San Martino (11 novembre)
- Immacolata Concezione (8 Dicembre)
- 24 Dicembre
- Natale (25 Dicembre)
- Santo Stefano (26 Dicembre)
- San Silvestro (31 Dicembre)

Non potranno inoltre essere celebrati matrimoni ed unioni civili, in nessuna sede, in occasione dello svolgimento di consultazioni elettorali o referendarie, dal venerdì precedente al martedì successivo alle operazioni di voto.

Lo svolgimento dei matrimoni e delle unioni civili al Castello dovrà essere compatibile con la programmazione degli eventi culturali estivi.

Art. 6

Luoghi della celebrazione

I riti civili vengono celebrati pubblicamente nella casa comunale, e più precisamente:

- nell'Ufficio del Sindaco,
- nella sala consiliare,
- nell'atrio del Comune,
- al Castello Aldobrandesco,
- nelle Case comunali individuate.

A richiesta delle parti, e nei modi di cui all'art. 7, la celebrazione potrà svolgersi in luoghi esterni alla Casa Comunale e più precisamente nei luoghi indicati nell'allegato A secondo le tariffe ivi indicate.

Le case comunali quali Uffici distaccati dello Stato Civile adibiti alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni con rito civile possono essere individuate dalla Giunta Comunale con proprio atto a seguito di partecipazione ad una manifestazione di interesse.

Art. 6-bis

Responsabilità fuori dalla sede comunale

Per le celebrazioni secondo rito civile fuori dalla sede comunale l'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio stesso.

Ogni controversia è rimessa al Comodante quale proprietario o legittimo possessore del locale concesso.

Art. 7

Modalità di svolgimento dei matrimoni e delle unioni civili al di fuori della Casa Comunale

La celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili richiesti dalle parti da svolgersi al di fuori della Casa Comunale, in luoghi individuati con deliberazione della Giunta Comunale, è subordinata al versamento dell'apposita tariffa, a titolo di rimborso di spese, stabilita dalla Giunta Comunale.

La tariffa potrà essere aggiornata ogni anno, in ragione delle variazioni dell'indice dei prezzi al minuto e del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio.

Le tariffe dei luoghi fuori dalla casa Comunale individuati per la celebrazione dei riti civili potranno essere reperite sul sito del Comune di Scarlino nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'indirizzo https://www.comune.scarlino.gr.it/it_

Per la richiesta di matrimonio o unione civile in luoghi diversi dalla Casa Comunale, i nubendi devono provvedere al versamento presso la tesoreria comunale della somma dovuta, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Ufficio Stato Civile, che fa parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

Il modulo di richiesta di celebrazione in luogo diverso dalla Casa Comunale dovrà essere presentato, almeno 15 giorni lavorativi precedenti la celebrazione, all'Ufficio Servizi Demografici, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa. Sarà cura del suddetto Ufficio garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati per cause imputabili al Comune, o per cause di maltempo, si provvederà alla restituzione delle somme corrisposte.

I nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 15 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
- Indicazione del regime patrimoniale scelto.

Art. 8

Testimoni

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni (1 per la sposa e 1 per lo sposo), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità.

Almeno otto giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi dovranno darne comunicazione entro le ore 12:00 del giorno precedente il matrimonio.

Art. 9

Matrimonio su delega di altro Comune

Nel caso la celebrazione avvenga su delega di altro Comune, i nubendi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora prescelta, all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Scarlino, con anticipo di almeno 30 giorni.

Per la celebrazione su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre, entro 8 giorni

dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, oltre la documentazione di cui all'Art. 7, co)8, la delega del Comune di residenza.

Art. 10

Matrimonio celebrato da cittadino delegato

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio, o unione, a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di consigliere comunale, come previsto dall'art. 1 co) 3 del D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al comma precedente potranno essere dichiarati dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona indicata, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

Art. 11

Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Nel caso i nubendi, i testimoni, o solo uno di essi siano cittadini stranieri, questi dovranno dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete, come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 11-bis

Richiesta di celebrazione da parte di cittadini stranieri

La richiesta di celebrazione del matrimonio o dell'unione da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti d'identità dei nubendi e della documentazione attestante lo stato libero e l'assenza di impedimenti al matrimonio ai sensi degli artt. 85, 87 e 88 del Codice Civile italiano.

La data del matrimonio sarà fissata a seguito di positivo esame della suddetta documentazione e in conformità alle norme del presente regolamento.

I nubendi dovranno produrre personalmente all'Ufficio gli originali dei documenti già inviati almeno 1 giorno lavorativo prima della data del matrimonio: contestualmente si procederà alla redazione del relativo verbale di assenza impedimenti alla celebrazione.

Entro lo stesso termine i nubendi dovranno produrre:

- a) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni e, se necessario, dell'interprete;
- b) Indicazione del regime patrimoniale scelto.

Art. 12

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente in materia di matrimoni civili rinviando alla normativa contenuta nel Codice Civile, nel D.P.R. 396/2000 e nel D.Lgs. 267/2000.

Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione al presente regolamento.

Art. 13

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della delibera di approvazione.

Le precedenti disposizioni regolamentari e/o documentazioni prodotte si intendono abrogate con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Art. 14

Destinazione ed utilizzo proventi

In applicazione dell'art. 43 comma 4 della L. 449/1997 e della contrattazione collettiva, le somme incassate dal Comune per la celebrazione dei matrimoni, al di fuori dalla sede comunale e/o dell'orario di ufficio, in misura non superiore al 30 per cento, saranno destinate ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale.

Luoghi di celebrazione dei Matrimoni ed Unioni Civili e relative tariffe

1. Luoghi

- Ufficio del Sindaco
- Sala Consiliare
- Atrio del Comune
- Castello Aldobrandesco
- Cala Felice beach club
- Podere La Cianella
- Agriturismo Campo Valerio
- Yacht Club la marina di Scarlino

2. Tariffe

Sede	Residenti	Non Residenti
Ufficio del Sindaco (orario d'Ufficio)	Gratuito	Gratuito
Ufficio del Sindaco (fuori orario d'Ufficio)	Gratuito	50 €
Sala Consiliare	Gratuito	100 €
Atrio Comune	Gratuito	100€
Castello Aldobrandesco	350 €	450 €
Cala Felice beach club	350 €	350 €
Podere la Cianella	350 €	350 €
Agriturismo Campo Valerio	350 €	350 €
Yacht Club la marina di Scarlino	350 €	350 €